

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni 2021/2024







# **SOMMARIO**

PREMESSA	4	
"School of Life": OUR MISSION STATEMENT	4	
LA STORIA E L'ENTE GESTORE	5	
TERRITORIO E STRUTTURA	5	
BE. DO. CREATE LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA	6	
UN PERCORSO UNITARIO: dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1°	7	
METODOLOGIA	8	
LA SCELTA DEL BILINGUISMO	12	
IL NOSTRO CURRICOLO VERTICALE	15	
Early Year Foundation Stage	16	
Certificazione Cambridge	18	
<del>-</del>		
Scuola dell'Infanzia	19	_
Campi di esperienza & Areas of learning	20	
Il sé e l'altro	21 21	
Il corpo e il movimento	22	
Immagini, suoni e colori I discorsi e le parole	22	
Communication and Language & Literacy	23	
La conoscenza del mondo / Understanding the World	25	
Scuola Primaria	26	
Area linguistica	27	7
Italiano	27	
Inglese	29	
Area logico-matematica	33	
Matematica	33	
Tecnologia	34	4
Area scientifica, geografia e storica	35	5
Scienze	36	6
Geografia	37	
Storia	37	
Area artistico-espressiva	38	
Musica	38	
Arte e Immagine	39	
Educazione Fisica	4(	IJ
Scuola Secondaria di Primo Grado	41	_
Discipline	42	
Italiano	42	
Lingua inglese Storia	43 43	
Geografia	42	
Matematica	44	
Scienze	45	
Musica	46	
Arte e Immagine	46	
Educazione fisica	47	
Tecnologia	47	
Educazione Civica	48	











VALUTAZIONE	50
Valutazione dell'alunno	50
Valutazione dell'attività degli insegnanti	52
Valutazione della scuola	52
POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	52
Progetto per il "Contrasto al bullismo e al cyber-bullismo"	52
Progetto "Philosophy 4 Children (P4C)"	55
Progetto "S.T.E.M. Lab BDC – IMCD"	57
Progetto "Accoglienza"	58
Progetto "Coding"	58
Progetto "Outdoor Education"	58
Progetto "Incontro uno sport"	59
Visite Guidate e Viaggi Di Istruzione	60
INCLUSIONE	61
Individualizzazione e personalizzazione del percorso formativo	61
Pari opportunità per BES, DSA e alunni diversamente abili.	61
Formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI)	62
QUADRO ORARIO	63
Scuola dell'Infanzia	64
Scuola Primaria	64
Scuola Secondaria di Primo Grado	64
Pre School (prescuola)	64
After School (doposcuola)	65
Summer Camp	65
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	65
ORGANI COLLEGIALI	66
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	66
REGOLAMENTO INTERNO	67









#### **PREMESSA**

Il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), documento ufficiale che descrive l'attività della scuola, è stato redatto in base alle disposizioni di legge ed è la carta costituzionale della scuola: il suo fondamento in termini di principi ispiratori, di pedagogie sostenute e di metodologie adottate.

I Genitori che chiedono di iscrivere il/i proprio/i figlio/i presso BDC School sono invitati a prenderne attenta visione poiché il patto formativo, che in virtù dell'iscrizione viene a formalizzarsi tra Scuola e Famiglia, si fonda sulla conoscenza e sulla condivisione delle linee pedagogiche e didattiche elaborate dal Collegio Docenti ed ispirate dalla natura bilingue della scuola stessa.

BDC School intende essere una scuola sempre attenta, sia a rispettare le normative vigenti in materia di legislazione scolastica, sia, secondo lo spirito della legge sulla autonomia scolastica, ad integrarle con i propri orientamenti pedagogici, condivisi da tutta la comunità educante.

Ogni eventuale proposta di cambiamento della linea didattico-educativa verrà discussa, condivisa e decisa da Direzione, Coordinamento e Collegio Docenti. La comunicazione rivolta alle famiglie sarà sempre tempestiva e avverrà nelle sedi e nei momenti istituzionali previsti nella vita scolastica.

# "School of Life": OUR MISSION STATEMENT

BDC – School of Life – è la scuola che prepara ad affrontare le sfide di domani e a muoversi con competenza in un mondo che oggi siamo in grado di immaginare solo in parte. Nuove professioni nasceranno e serviranno persone competenti e agili nello stabilire connessioni trasversali con culture diverse.

- Darà corpo al futuro chi coltiverà le proprie radici culturali senza temere contaminazioni: BDC è
  una scuola internazionale con salde fondamenta nel patrimonio storico, artistico, letterario
  italiano.
- Darà forma al futuro chi saprà anticipare e accogliere le sfide che verranno: BDC è didattica
  progettuale dove il fare è presupposto del sapere, creatività e problem solving sono
  quotidianamente sviluppati e il digitale e le tecnologie sono strumenti al servizio di intelligenze
  che non se ne lasciano sopraffare.
- *Guiderà il futuro*, infine, chi avrà la forza di provare, il coraggio di sbagliare, la volontà di condividere: in BDC lo sport e le performing arts sono elementi portanti del percorso di studio.

♥ Via Alessandro Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese (MI)







**BDC è il punto di partenza per abitare il futuro**, è scuola di vita per la vita che si impegna a formare studenti che siano ricercatori, pensatori, comunicatori, coraggiosi, istruiti, corretti, premurosi, dotati di mentalità aperta, equilibrati e riflessivi.

#### LA STORIA E L'ENTE GESTORE

Forte delle sue esperienze all'estero, BDC School ha cominciato, in collaborazione con il corpo docente dell'Università Cattolica di Milano, con l'apertura di nidi bilingue nel centro di Milano nel Novembre 2006 per poi ampliarsi con le Preschool in lingua inglese.

Nel 2014, a seguito del trasferimento da Cinisello Balsamo a Cologno Monzese dell'azienda Direct Line Insurance SpA, la società Bimbi delle Coccinelle si è occupata dell'apertura del nuovo nido dell'azienda per bambini dai 3 mesi ai 3 anni.

Nel 2017 viene inaugurata la nuova sede dell'English Kindergarten, scuola materna bilingue per bambini dai 2 ai 5 anni, a Cologno Monzese, in via Volta 16. Nel settembre 2019 si è avviata anche la scuola Primaria, sempre in via Volta, 16 a Cologno Monzese.

Nel luglio 2021 viene inaugurata la nuova sede di Milano, in via dei Fontanili 3 che comprende: Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado. Quest'ultima è attualmente in fase di richiesta di riconoscimento da parte del Miur.

### **TERRITORIO E STRUTTURA**

È costante l'interesse a promuovere i rapporti con la realtà locale e la messa in atto di iniziative svolte sul territorio, in particolare con il consiglio di zona, con la biblioteca e con le associazioni di quartiere. In entrambe le sedi sono favorite manifestazioni e momenti pubblici di comunicazione della proposta scolastica, attraverso la partecipazione dei bambini e delle loro famiglie.

VIA DEI FONTANILI, 3 – MILANO: La scuola è ubicata a sud di Milano in via dei Fontanili, 3 all'interno del quartiere Morvione, uno dei più antichi della città. Tale quartiere nasce infatti come borgo antico e negli anni si è molto sviluppato sotto l'impulso di nuovi investimenti e progetti. Oggi i vecchi edifici sono stati riqualificati, regalando un nuovo volto a tutta la zona. In particolare, la scuola, parzialmente confinante con la Roggia Vettabbia, si trova a pochi minuti dalla Fondazione Prada, dall'Istituto Europeo di Design (IED) e dall'Università Bocconi.







La struttura scolastica, appena ristrutturata, vanta spazi accoglienti e luminosi, un ampio cortile, terrazzi, una palestra e una cucina interna.

VIA VOLTA, 16 – COLOGNO MONZESE: La scuola è ubicata nel centro di Cologno Monzese, vicino alla fermata della linea verde "Cologno Centro", all'interno di un super-condominio.

La struttura scolastica, appena ammodernata, vanta aule spaziose e luminose, un ampio giardino interno, progettato per svolgere sia per attività ricreative che didattiche, e un parcheggio interno con alcuni posti riservati alle famiglie della scuola.

BDC Cologno collabora con il Centro Studi Contatto Meroni, importante punto di riferimento della zona, per tutto ciò che riguarda inclusione, disabilità e benessere scolastico.

#### BE. DO. CREATE. - LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA

BDC – BE. DO. CREATE. – è un **istituto bilingue** che armonizza le migliori caratteristiche del sistema educativo inglese con quelle del sistema educativo italiano, integrandone gli obiettivi e gli aspetti culturali, educativi e metodologici.

Proprio per questo motivo la scuola prevede un impianto bilingue e multiculturale, in cui le Indicazioni Nazionali previste dal Miur vengono integrate e completate dal curriculum Early Year Foundation Stage stilato dal British's goverment, per quanto concerne la fascia d'età 1-5, e dal Curriculum Cambridge, per quanto riguarda la fascia d'età 5-14. La scuola secondaria di primo grado è attualmente in fase di richiesta di riconoscimento da parte del Miur. Attraverso la piena competenza in almeno due lingue e tramite una preparazione accademica basata sull'integrazione di due culture di grande rilievo, quali quella italiana e inglese, il nostro desiderio è che ogni studente diventi un cittadino del mondo, con una pratica comprensione della diversità e con la capacità di apprezzare e comprendere tutti gli aspetti, più o meno peculiari, che ciascuna cultura è in grado di offrire.

In particolare, vogliamo accompagnare la crescita degli studenti affinché diventino **individui consapevoli**; vogliamo formare ragazzi e ragazze **che sappiano interagire** in maniera significativa con persone appartenenti a culture diverse all'interno di un ambiente plurilinguistico; vogliamo **valorizzare** la cultura italiana, integrandola e rispettando quella anglosassone, in prospettiva di un reciproco arricchimento, vogliamo innovare nel rispetto della tradizione.

La scuola mira ad offrire un **ambiente sicuro e tranquillo** dove gli allievi possono sviluppare le loro potenzialità personali e accademiche. Sarà **stimolata la passione per la conoscenza**, si promuoveranno

**○** Via Alessandro Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese (MI)







gli interessi e le capacità individuali incoraggiando lo sviluppo dell'autodisciplina in un'atmosfera dove la libertà di pensiero e le idee possano prosperare.

Sviluppando le loro potenzialità intellettuali gli studenti saranno incoraggiati a vivere l'apprendimento come un'esperienza interessante, ad avere un atteggiamento curioso, creativo e a maturare un pensiero critico.

La scuola si propone come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione, come spazio di impegno educativo per la comunità e come risorsa professionale per assicurare a tutti coloro che la frequentano la massima promozione possibile di tutte le capacità personali. Al suo interno la scuola mira a promuovere il senso di comunità attraverso la formazione della classe come gruppo e la promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, l'incoraggiamento all'aiuto reciproco, l'apprendimento collaborativo, l'apprendimento tra pari e i gruppi di lavoro verticali con alunni di classi e di età diverse. L'impegno e il merito individuali sono valorizzati e premiati ma in un ambiente rilassante e non competitivo, mirato al successo comune.

UN PERCORSO UNITARIO: dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1°

**BDC School si impegna a promuovere il pieno sviluppo della persona** garantendo dignità e uguaglianza a tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali" a partire dal primo anno di vita fino al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'itinerario scolastico di BDC School copre la fascia di età da 0 a 14 anni e, pur abbracciando quattro gradi scolastici caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La Direzione, il Coordinamento e il Collegio dei Docenti condividono la progettazione di un unico curricolo verticale bilingue i cui contenuti generali vengono poi declinati nelle programmazioni individuali di educatori ed insegnanti dei diversi gradi scolastici in contenuti specifici, partendo da una lettura consapevole dei bisogni della singola classe/sezione e dei suoi alunni. I contenuti proposti saranno funzionali all'acquisizione delle competenze che gli allievi dovranno possedere al termine del primo ciclo d'istruzione. La programmazione educativo/didattica si basa quindi su scelte che permettono al bambino di raggiungere il successo formativo attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità operative che promuovono il progressivo sviluppo delle competenze concettuali di analisi e formalizzazione delle esperienze fatte in entrambe le lingue, italiano e inglese in modo equanime.

**○** Via Alessandro Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese (MI)







La Direzione, il Coordinamento e il Collegio dei Docenti si impegnano inoltre a facilitare il raccordo tra i differenti gradi scolastici, mettendo in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità e prevenire qualsiasi tipo di disagio nel passaggio fra gli ordini. Vengono a questo proposito programmati:

- **Incontri di dipartimento:** momenti di raccordo e di verifica/revisione del curricolo d'Istituto tra educatori della scuola dell'infanzia, insegnanti della scuola primaria e insegnanti dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di primo grado
- Incontri infanzia/primaria: sono previsti incontri con gli insegnanti della scuola dell'infanzia per raccogliere informazioni che verranno utilizzate per l'accoglienza degli alunni nel nuovo grado scolastico. Sono inoltre programmati momenti di incontro tra bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e alunni che stanno frequentando il primo anno della scuola primaria.
- Incontri primaria/secondaria di primo grado: sono previsti incontri con gli insegnanti della scuola primaria per raccogliere informazioni che verranno utilizzate per l'accoglienza degli alunni nel nuovo grado scolastico. Sono inoltre programmati momenti di incontro tra studenti dell'ultimo anno della scuola primaria e alunni che stanno frequentando il primo anno della scuola secondaria di primo grado.

#### **METODOLOGIA**

Nel rispetto della libertà d'insegnamento di ogni insegnante, stabilita dall'Art. 33 della Costituzione Italiana e dall'Art. 1 del D.Lgs. 297/1994, la scuola propone un modello in cui al centro di ogni processo di insegnamento-apprendimento c'è la relazione educativa, dove, da una parte c'è l'alunno con le sue specificità ed il suo particolare stile d'apprendimento, con i diversi tempi e le diverse modalità con cui ciascuno apprende, e dall'altra c'è l'insegnante. Quando questa complessa relazione funziona, la finalità educativa si compie.

Particolarmente importante per BDC School è infatti l'aspetto sociale dell'apprendimento. La condivisione di idee ed esperienze è essenziale poiché la costruzione del sapere è sostanzialmente un fatto sociale; esso si costruisce nell'interagire comunitario, nel cosiddetto *Cooperative Learning*. In

**♀** Via Alessandro Volta, 16 − 20093 Cologno Monzese (MI)







questa prospettiva gli alunni devono essere abituati a confrontarsi, a discutere e a dibattere, per arrivare a prendere decisioni condivise e fare scelte il più possibile rispettose del parere di ciascuno. Il lavoro educativo/didattico, svolto dagli insegnanti e dagli educatori di BDC School in entrambe le lingue, ha come supremo fine il **raggiungimento di conoscenze**, **abilità e competenze**, sia di carattere disciplinare, sia d'ordine interdisciplinare, in coerenza con quanto predisposto dal curricolo della scuola e dalle programmazioni annuali stilate da educatori ed insegnanti a partire da tale documento, a propria volta coerenti sia con le Indicazioni Nazionali del Miur sia con l'Early Year Foundation Stage, per quanto concerne la fascia d'età 0-5, che con il Curriculum Cambridge, per quanto riguarda invece la fascia d'età 5-14.

### Strategie di lavoro

Lo studente, divenuto il soggetto centrale della didattica, è chiamato ad essere attore del suo apprendimento all'interno di uno ambiente che è sia fisico sia virtuale, utilizzando strumenti tradizionali (libri, quaderni ecc.) e digitali (LIM, IPad, smartphone ecc.). Gli insegnanti svolgono il ruolo di agevolatori di conoscenza, con l'obiettivo quello di dare vita ad una didattica attiva e ad un apprendimento dinamico e curioso che si avvale delle seguenti strategie e metodologie:

Modello interdisciplinare: il sapere, anche a livello scolastico, non può essere affrontato tenendo separate le diverse aree d'apprendimento dell'alunno, come se la realtà fosse organizzata secondo una artificiosa separazione. Pertanto, le discipline, pur mantenendo e preservando il loro inalienabile patrimonio epistemologico, devono essere messe in costante rapporto tra di loro. Per questo, l'attività di programmazione delle diverse equipe didattico-educative sarà fortemente focalizzata sull'opportunità di costruire progetti/unità di apprendimento (UdA) che, all'interno di ogni classe e nel corso del lavoro di ciascun insegnante, siano contraddistinti da una natura ampiamente interdisciplinare. Nell'ambito di tali progetti interdisciplinari, un particolare occhio di riguardo è riservato alle discipline "S.T.E.M". Con tale termine ci si riferisce alle discipline scientificotecnologiche (Science, Technology, Engineering and Mathematics) ed ai relativi corsi di studio che, sfruttando il suddetto approccio interdisciplinare, sono ideali per lo sviluppo delle "21st Century Skills" (Problem solving, Creativity, Critical analysis, Teamwork, Independent thinking, Initiative, Communication, Digital literacy)







- Learning-by-doing: la metodologia didattica del learning-by-doing consente di apprendere non solo attraverso il "fare", ma accompagna il momento esperienziale a una fase di pensiero e di riflessione. Gli step del percorso di learning by doing sono quattro:
  - o Memorizzare i processi conoscitivi attraverso azioni meccaniche;
  - o Comprendere i processi conoscitivi attraverso la riflessione e il pensiero;
  - o Interiorizzare le azioni da svolgere eseguendole mentalmente;
  - Acquisire consapevolezza delle azioni.

Agli atti pratici si accompagna quindi una riflessione su ciò che è stato fatto: azione e pensiero sono strettamente correlati per la buona riuscita dell'esperienza come momento formativo. Non solo learning-by-doing, quindi, ma anche "learning-by-thinking" e "learning-by-loving", affinchè, opportunamente motivati, gli studenti operino e pensino al meglio delle loro capacità: il coinvolgimento e la passione sono infatti fondamentali per il processo di apprendimento; non dimentichiamoci mai che il termine studente, dal latino "", significa "colui che ama il sapere".

- Cooperative learning: attraverso la suddivisione del gruppo-classe in alcuni sottogruppi, più o meno numerosi, a seconda del tipo di lavoro programmato, ogni insegnante potrà operare, agevolando lo sviluppo e l'implementazione di un apprendimento cooperativo, al fine di rendere realmente raggiungibili e fruibili a tutti gli alunni gli obiettivi previsti dal curricolo;
- Co-teaching: è una metodologia che prevede la presenza di due insegnanti al fine di migliorare e
  rendere più efficace la pratica educativa nel contesto della classe. Nel caso di BDC School, i docenti
  presenti in classe sono una madrelingua italiana e una madrelingua inglese.
   La definizione di momenti di co-teaching nel timetable delle diverse classi è di fondamentale

importanza per:

- promuovere momenti di reale bilinguismo;
- formare studenti bilingue competenti in tutte le aree disciplinari;
- dare a tutti gli studenti una maggiore attenzione da parte dell'insegnante;
- aumentare le possibilità che tutti gli stili di apprendimento siano sviluppati;
- dare voce agli studenti che esitano a partecipare all'interno del grande gruppo;







- aumentare le opportunità di lavorare in modo cooperativo con tutti i coetanei, indipendentemente dalle capacità dei singoli;
- o incoraggiare la collaborazione tra insegnanti di lingua italiana e inglese al fine di favorire un diffuso senso di collaborazione utile a garantire un miglior livello didattico.
- TEAL: il TEAL "Technology Enhanced Active Learning" è una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su device digitali per un'esperienza di basata sulla apprendimento ricca е collaborazione. La classe TEAL prevede una serie di strumenti tecnologici da utilizzare in spazi con arredi modulari seconda facilmente riconfigurabili delle Per favorire l'istruzione tra pari, i gruppi sono costituiti da componenti con diversi livelli di competenze e di conoscenze. Il docente introduce l'argomento con domande, esercizi e rappresentazioni grafiche. Poi ogni gruppo lavora in maniera collaborativa e attiva con l'ausilio di un device per raccogliere informazioni e dati per effettuare esperimenti o verifiche.
- Flipped Classroom: l'idea-base della «flipped classroom» è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica.
- Debate: il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente

♥ Via Alessandro Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese (MI)







valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Nel debate non è consentito alcun ausilio tecnologico.

- Metodo Montessori: di questo metodo vengono calati alcuni spunti sia nel Nido e nella Scuola dell'Infanzia che nella Scuola Primaria.
  - Le attività di vita pratica preparano e raffinano i movimenti della mano e soprattutto sviluppano la concentrazione e l'indipendenza del bambino. Sono azioni semplici, di vita quotidiana appunto, attività adeguate al bambino che le esercita con profonda partecipazione e impegno. Maria Montessori li definiva una vera e propria ginnastica, "[...] la cui palestra raffinante tutti i movimenti è l'ambiente stesso in cui si vive": arrotolare un tappeto, apparecchiare una tavola, aprire e chiudere cassetti ecc. Si tratta di esercizi dove tutto il corpo si muove, grazie ad essi il bambino impara a coordinare i movimenti e affinare e perfezionare le sue abilità psicofisiche. Bisogna dunque offrire al bambino nell'ambiente che lo circonda i mezzi e degli strumenti adatti ad esercitare queste attività.
  - Per l'area matematica e scientifica BDC School si avvale, fra i tanti, di alcuni degli strumenti proposti dal metodo Montessori e la programmazione delle discipline di storia, geografia e scienze, per quanto concerne i primi anni della scuola primaria, si ispira all'educazione cosmica, che dà unitarietà agli insegnamenti rendendoli più vicini alla realtà vissuta dai bambini.
- Interventi individualizzati: sono previsti momenti specifici ed istituzionali di valutazione, sia collettiva, sia individualizzati, grazie ai quali prevedere, ove se ne colga la necessità, un lavoro didattico-educativo estremamente mirato, sempre concordato con la famiglia e, nei casi previsti dalla normativa vigente, accuratamente strutturato, affinché siano messe in atto strategie sia compensative, sia dispensative. Non sono naturalmente esclusi interventi didattico-educativi di sostegno, ove le disposizioni di legge li impongano.

#### LA SCELTA DEL BILINGUISMO

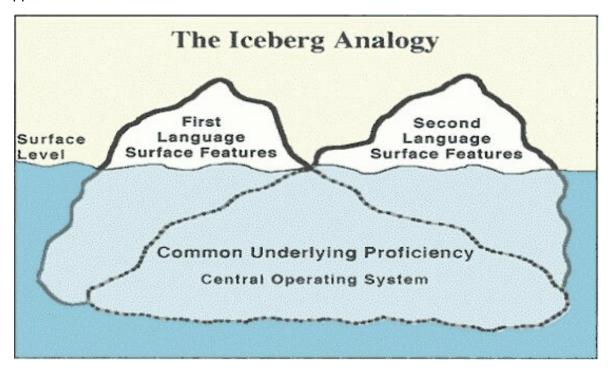






"I confini del mio linguaggio sono i limiti del mio mondo" (Ludwing Wittengstein)

BDC School ha strutturato la propria proposta educativo/didattica bilingue basandosi sui più importanti studi in merito e, specialmente, sui lavori di **Cummins**, noto linguista canadese che ha dedicato i suoi sforzi allo studio dello sviluppo del linguaggio e dell'alfabetizzazione degli studenti che utilizzano l'inglese come lingua aggiuntiva. Particolarmente rilevante, per la strutturazione di un percorso scolastico come quello di BDC School, è il suo **principio dell'interdipendenza**, che viene spesso illustrato con la **metafora dell'iceberg - The Iceberg Analogy**. Due lingue, in superficie, sembrano essere separate e distinte, come le punte emerse di due iceberg; sotto la superficie, in realtà, i due iceberg si fondono, ed è proprio all'interno di questa porzione sommersa di iceberg, da Cummins chiamata *Common Underlying Proficiency*, che si trovano sia le associazioni tra concetti, sia le rappresentazioni, in termini di parole e di immagini, che appartengono in modo specifico alle due lingue. Quest'area comune sommersa è una specie di sistema operativo centrale - *Central Operating System* - attraverso cui funzionano le varie lingue, ed è un sistema operativo che le stesse lingue contribuiscono a mantenere e sviluppare.



L'esperienza di entrambe le lingue promuove così lo sviluppo della Common Underlying Proficiency, naturalmente alle condizioni che sempre accompagnano ogni apprendimento: la presenza di una







motivazione adeguata e un'esposizione alle lingue altrettanto adeguata, a scuola e/o nell'ambiente in cui si vive.

In questo modo le diverse lingue e le diverse culture si integrano e interagiscono come in una sinergia, che è ben più della semplice giustapposizione o sommatoria di due o più competenze monolingui distinte e certamente ben più della sommatoria di due materie diverse del curricolo. Come ci ricorda Vivian Cook, che ha espresso un concetto analogo con la sua teoria della multicompetenza: "Apprendere una seconda lingua non equivale ad aggiungere delle stanze alla propria casa costruendo un'aggiunta sul retro: è la ricostruzione di tutte le sue pareti interne" (Cook 2002). È sulla base di una visione dell'apprendimento plurilingue di questo tipo che ha senso parlare di transfer linguistico e di integrazione tra apprendimenti e quindi tra insegnamenti. Tali concetti risultano essere di fondamentale importanza all'interno di una scuola bilingue. Come spiega infatti Luciano Mariani, studioso italiano esperto di metacognizione, l'insegnante può sfruttare il transfer linguistico per facilitare il trasferimento di:

- Conoscenze, sia specifiche, cioè relative alle singole lingue, sia generali, cioè relative al fenomeno "lingua" nel suo complesso: quello che ci aspetta è un lavoro di language awareness, cioè di consapevolezza dei fenomeni linguistici;
- Abilità, cioè la capacità di utilizzare le conoscenze in modo strategico per risolvere problemi:
   quello che ci aspetta è un lavoro di learning awareness, cioè di consapevolezza di che cosa può facilitare o ostacolare l'apprendimento e delle strategie che possiamo mettere in atto;
- Convinzioni e atteggiamenti, cioè la disponibilità ad apprendere, che sappiamo essere tanto
  affettiva quanto cognitiva: ci aspetta in questo caso un lavoro di *learner awareness*, cioè di
  consapevolezza, da parte del singolo studente, dei propri punti di forza e di criticità, del
  proprio profilo dinamico personale, che è unico e irripetibile, di persona che impara.

Mettendo in moto meccanismi di questo tipo creiamo qualcosa di più della semplice somma delle parti: il sapere, il saper fare e il saper essere creano una nuova competenza, che è quella del saper apprendere, obiettivo più ambizioso, ma, oggi più che mai, assolutamente irrinunciabile.

È proprio a partire da queste considerazioni teoriche che BDC School ha organizzato il proprio percorso scolastico assegnando alle due lingue, italiano e inglese, spazi paritetici e identificando ciascuna lingua con un insegnante diverso. Questa organizzazione crea le condizioni per favorire quel naturale







"mutamento di codice" (code switching), proprio del vero bilingue. Il bambino sviluppa così crescente elasticità mentale e impara a distinguere, in maniera del tutto naturale, il canale comunicativo da utilizzare per comprendere le indicazioni e per comunicare con il docente di riferimento presente in quel momento. Questo gli permetterà di arricchire non solo il proprio bagaglio di conoscenze ma anche e soprattutto il proprio bagaglio culturale.

#### IL NOSTRO CURRICOLO VERTICALE

BDC School ha elaborato un **Curricolo verticale bilingue per competenze** i cui punti di riferimento sono:

- La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01);
- La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 198/01) (che sostituisce la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006);
- Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"
   del 4 settembre 2012;
- Il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018;
- Il DM n° 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" del 22 agosto 2017.

Alla luce di quanto sopra, i concetti di Conoscenza, Abilità e Competenza vengono descritti come segue:

- Conoscenza: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le
  conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o
  di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come
  teoriche e/o pratiche;
- Abilità: capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti
  e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte
  come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico intuitivo e creativo) o pratiche
  (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);







- Competenza: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Si sottolinea inoltre che le competenze chiave vengono descritte come quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale. Il Quadro di riferimento Europeo delinea otto tipi di competenze chiave che BDC School si impegna a coltivare:

- Competenza alfabetica-funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica, scientifica e tecnologica
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Come già indicato nel paragrafo "LA PROPOSTA EDUCATIVA DI BDC SCHOOL", BDC School, in quanto scuola bilingue, integra e completa il proprio curricolo verticale con l'Early Year Foundation Stage, per quanto concerne la fascia d'età 0-5, e con il Curriculum Cambridge, per quanto riguarda la fascia d'età 5-14.

Da settembre 2019 la nostra scuola è infatti stata riconosciuta Cambridge Assessment International Education e deve perciò garantire il rispetto di requisiti benessere, apprendimento e sviluppo previste dalla certificazione Cambridge.

# **Early Year Foundation Stage**

BDC School ha deciso di **integrare all'interno del proprio curricolo verticale**, per quanto concerne la fascia d'età 1-5, le indicazioni contenute all'interno dell'**"Early Year Foundation Stage" (EYFS).** Con tale termine, definito all'interno della Section 39 del "British government's Childcare Act" del 2006, si stabiliscono una serie di "Learning and Development Requirements" assolutamente in linea con lo spirto







e con le scelte metodologiche di BDC School, facilmente integrabili con le Indicazioni Nazionali italiane previste dal Miur.

L'EYFS stabilisce gli standard che tutti i nidi e le scuole dell'infanzia devono seguire per garantire che i bambini apprendano e si sviluppino in modo armonico e siano mantenuti sani e al sicuro. Promuove l'insegnamento e l'apprendimento per garantire la "preparazione scolastica" dei bambini e fornisce loro un'ampia gamma di conoscenze e abilità, che rappresentano le giuste basi per il loro successo futuro, nella scuola e nella vita.<sup>1</sup>

L'EYFS si basa su quattro principi fondamentali che fungono da ispirazione per la pratica nei contesti educativi dedicati ai primi anni d'età:

- 1) A unique child: ogni bambino è unico, impara costantemente e deve essere guidato affinché diventi resiliente, capace, fiducioso e sicuro di sé.
- 2) **Positive relationship**: i bambini imparano ad essere forti e indipendenti attraverso relazioni positive.
- 3) **Enabling environments**: i bambini imparano bene in ambienti favorevoli, nei quali le loro esperienze rispondono ai loro bisogni individuali e in cui c'è una proficua collaborazione scuolafamiglia.
- 4) Learning and development: i bambini imparano e crescono in modi e con ritmi diversi.

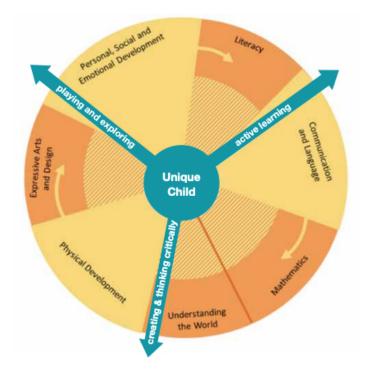
Partendo da questi quattro pilastri si sviluppano le sette "Areas of Learning", tra loro fortemente interconnesse, previste dall'EYFS:

- Communication and language;
- Physical development;
- Personal, social and emotional development;
- Litercay;
- Mathematics;
- Understanding the world;
- Expressive arts and design.



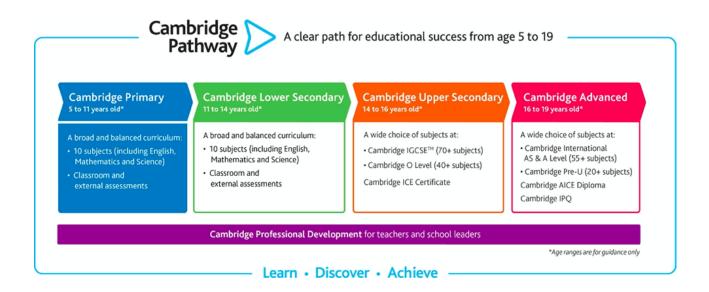






1 come definite all'interno del "Statutory Framework for the Early Years Foundation Internship", rilasciato dal Department of Education del governo
Britannico

# **Certificazione Cambridge**



BDC School ha deciso di **integrare**, **all'interno del proprio curricolo verticale**, le indicazioni contenute nei curriculum **Cambridge Primary**, per quanto riguarda la fascia d'età 5-11, e **Cambridge Lower Secondary**, per quanto riguarda la fascia d'età 11-14, per garantire ai propri studenti **un'istruzione** 







scolastica con tutti i benefici educativi derivanti dall'impiego di programmi e qualifiche internazionali certificate dal "Cambridge Assessment International Education", uno dei leader mondiali nell'ambito della formazione scolastica. In questo modo, sosteniamo gli studenti affinchè possano diventare fiduciosi, responsabili, riflessivi, innovativi e impegnati; in poche parole attrezzati per il successo nel mondo moderno.

Per raggiungere tale obiettivo, BDC School ha seguito il percorso di accreditamento previsto dall'associazione Cambridge.

"Cambridge Assessment International Education" è un'organizzazione no profit che dedica le proprie risorse ad offrire programmi educativi all'avanguardia, prepara gli studenti delle scuole alla vita, aiutandoli a sviluppare il proprio potenziale favorendo negli studenti la curiosità e la passione per l'apprendimento. I suoi programmi, creati da esperti del settore, integrano le più recenti ricerche educative e sono sviluppati nel pieno rigore accademico.

Le **qualifiche** internazionali di Cambridge Assessment International Education sono **note a livello mondiale** e forniscono così agli studenti una vasta gamma di opportunità per la loro futura istruzione e carriera. Ogni anno, quasi un milione di studenti Cambridge provenienti da 10.000 scuole in 160 paesi si preparano per il loro futuro e noi della BDC School abbiamo deciso di farne parte.

### Scuola dell'Infanzia

Divisione	Età (anni)	Classi
Vindonanton	3-4	Butterfly
Kindergarten Scuola dell'infanzia	/-c	Blue Bird
Scuola dell'illializia	5-6	Transition

Negli anni della Scuola dell'Infanzia BDC School accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono ai bambini occasioni di crescita all'interno di un contesto caldo, ben curato, orientato al **benessere**, alle **domande di senso** e al **graduale sviluppo di competenze** riferibili alle diverse età.







Il curricolo di BDC School per la fascia d'età 3-6 anni si basa sull'integrazione fra "Indicazioni Nazionali" (Miur) e "Early Years Foundation Stage", per quanto riguarda le classi "Butterfly" e "Blue Bird", e curricolo "Cambridge Primary", per quanto concerne invece la classe "Transition". Partendo da questi tre pilastri si articola il curricolo del nostro Istituto, che non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. Il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca tipica dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è quindi favorita dal particolare contesto educativo che abbiamo appena descritto: la scuola dell'infanzia diventa così la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa come sopra descritti - e di quello esplicito, che si articola invece nei "Campi di esperienza" del Miur, nelle "Areas of learning" dell'EYFS e nei learning goals previsti dal "Cambridge Primary".

## Campi di esperienza & Areas of learning

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di **identità** (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di **autonomia** (rapporto sempre più







consapevole con gli altri), di **competenza** (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di **cittadinanza** (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

#### Il sé e l'altro

## Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici,
   il funzionamento delle piccole comunità e della città.

# Il corpo e il movimento

## Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

♥ Via Alessandro Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese (MI)
Sede legale: Bimbi della Coccinella Srl - Corso Vercelli 11 - 20144 Milano – C.F. e P.I. 08363500961







- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

## Immagini, suoni e colori

# Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre
  attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le
  potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...);
   sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoromusicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

## I discorsi e le parole

#### Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

♥ Via Alessandro Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese (MI)
Sede legale: Bimbi della Coccinella Srl - Corso Vercelli 11 - 20144 Milano – C.F. e P.I. 08363500961













- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

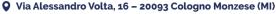
# **Communication and Language & Literacy**

## The children will be able to achieve the following goals:

### Writing:

- Develop a comfortable and efficient pencil grip
- Form letters correctly
- Know that a capital letter is used for I, for proper nouns and for the start of a sentence
- Use knowledge of sounds to write simple regular words, and to attempt other words including when
   writing simple sentences dictated by the teacher from memory
- Read own writing aloud and talk about it
- Develop strategies to build vocabulary
- Write simple storybooks with sentences to caption pictures
- Use relevant vocabulary
- Record answers to questions, e.g. as lists, charts
- Begin to use some formulaic language, e.g. Once upon a time
- Write for a purpose using some basic features of text type.
- Write simple information texts with labels, captions, lists, questions and instructions for a purpose
- Write a sequence of sentences retelling a familiar story or recounting an experience
- Mark some sentence endings with a full stop
- Compose and write a simple sentence with a capital letter and a full stop
- Write sentence-like structures which may be joined by and
- Begin to learn common spellings of long vowel phonemes, e.g. 'ee', 'ai', 'oo'
- Spell familiar common words accurately, drawing on sight vocabulary
- Use rhyme and relate this to spelling patterns
- Recognise common word endings, e.g. -s, -ed and -ing

#### Reading:









- Hear, read and write initial letter sounds
- Know the name of and most common sound associated with every letter in the English alphabet
- Identify separate sounds (phonemes) within words, which may be represented by more than one letter, e.g. 'th', 'ch', 'sh'
- Use knowledge of sounds to read and write single syllable words with short vowels
- Blend to read, and segment to spell, words with final and initial adjacent consonants, e.g. b-l, n-d
- Use phonic knowledge to read decodable words and to attempt to sound out some elements of unfamiliar words
- Demonstrate an understanding that one spoken word corresponds with one written word
- Join in with reading familiar, simple stories and poems
- Know that, in English, print is read from left to right and top to bottom
- Read a range of common words on sight
- Enjoy reading and listening to a range of books, drawing on background information and vocabulary provided
- Make links to own experiences
- Retell stories, with some appropriate use of story language
- Learn and recite simple poems
- Join in and extend rhymes and refrains, playing with language patterns
- Read aloud independently from simple books
- · Pause at full stops when reading
- Identify sentences in a text
- Read labels, lists and captions to find information
- Anticipate what happens next in a story
- Talk about events in a story and make simple inferences about characters and events to show understanding
- Talk about significant aspects of a story's language, e.g. repetitive refrain, rhyme, patterned language
- Recognise story elements, e.g. beginning, middle and end
- Show awareness that texts for different purposes look different, e.g. use of photographs,
   diagrams







Know the parts of a book, e.g. title page, contents

# Speaking and listening:

- Speak clearly and choose words carefully to express feelings and ideas when speaking of matters
  of immediate interest
- Converse audibly with friends, teachers and other adults
- Show some awareness of the listener through non-verbal communication
- Answer questions and explain further when asked
- Speak confidently to a group to share an experience
- Take turns in speaking
- Listen to others and respond appropriately
- Listen carefully to questions and instructions
- Engage in imaginative play, enacting simple characters or situations
- Understand that people speak in different ways for different purposes and meanings

## La conoscenza del mondo / Understanding the World

### Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
   Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per
- Esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro,







sopra/sotto, destra/sinistra, ect.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

#### Scuola Primaria

Divisione	Età (anni)	Classi	
	6-7	Year 1	
Primary school	7-8	Year 2	
Scuola primaria	0	Year 3	
1	9-10	Year 4	
	10-11	Year 5	

Il curricolo di BDC School per la fascia d'età 6-11 anni si basa sull'integrazione fra "Indicazioni Nazionali" (Miur) e Cambridge Primary ed è strutturato per sostenere la finalità principale della Scuola Primaria, ossia l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per lo sviluppo delle competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tali finalità la scuola concorre, insieme ad altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo, all'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, alla prevenzione dell'evasione dell'obbligo scolastico, alla valorizzazione del talento e al miglioramento della qualità del sistema d'istruzione.

In questa prospettiva, i risultati a cui tende la scuola primaria sono:

- L'alfabetizzazione culturale, cioè l'acquisizione, da parte degli alunni, di tutti i tipi di linguaggio e di un primo livello di padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- L'integrazione sociale di tutti i bambini, la scuola cioè è impegnata a rimuovere tutti gli ostacoli
  che di fatto impediscono il pieno sviluppo della personalità del bambino (art.3 Cost.),
  promuovendo la convivenza civile attiva e l'affermazione di valori positivi dell'uomo;
- L'etica, la scuola si pone come opportunità per tutti di condividere, in maniera costante, valori come il rispetto, la collaborazione, la partecipazione, l'impegno e la solidarietà, in stretto collegamento con la famiglia;
- La formazione integrale, la scuola insegna "l'alfabeto dell'integrazione affettiva della personalità", in vista della realizzazione di un'immagine positiva e realistica di sé.

♥ Via Alessandro Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese (MI)







Per far fronte alle suddette finalità è costantemente impegnato nella formazione e nell'aggiornamento dei suoi docenti. Il confronto e la condivisione sono i veicoli attraverso cui BDC School è costantemente attenta alle esigenze di ogni singolo alunno e alle nuove generazioni.

Gli studenti della Scuola Primaria sostengono:

- 1. I test INVALSI in Year 2 e in Year 5;
- 2. | Cambridge Checkpoints.

### Area linguistica

#### Italiano

La lingua ha un ruolo fondamentale, non solo nel suo specifico aspetto disciplinare, ma come **elemento trasversale necessario a tutti gli ambiti conoscitivi e**, più ampiamente, **allo sviluppo generale della personalità umana**.

L'apprendimento della lingua italiana avviene in modo graduale e specifico: non è il risultato di una tecnica, ma l'esito di un lavoro sistematico di uso della lingua e di riflessione su di essa.

Nei primi due anni si privilegia la maturazione di una corretta abilita strumentale, sia nella scrittura, sia nella lettura a partire da una adeguata capacità di denominare e raccontare esperienze personali e condivise.

Nell'apprendimento della letto-scrittura si predilige il *metodo fonematico-sillabico*, salvaguardando il rapporto significativo tra la parola e ciò a cui essa rimanda.

La *riflessione della lingua* si compie fin da subito nell' apprendimento della scrittura e della lettura: ciò avviene attraverso l'uso e la denominazione della parola e la graduale acquisizione delle regole ortografiche.

Negli anni successivi si consolida sempre più la *funzione comunicativa della lingua*, che verte in particolare sullo sviluppo della testualità, che viene suscitata e approfondita anche attraverso la proposta di una letteratura significativa come modello di imitazione (fiabe classiche, descrizioni, ecc...). La *scrittura creativa* è un'occasione data al bambino per crescere nella consapevolezza delle proprie capacità e per mettere in gioco le abilita linguistiche conquistate.

**♀** Via Alessandro Volta, 16 − 20093 Cologno Monzese (MI)







Il consolidamento dell'abilità della lettura ne accresce l'interesse, favorisce la capacità di comprensione e arricchisce il lessico.

Per educare al gusto per la narrativa, in tutto il percorso e fondamentale la lettura da parte dell'insegnante, la scelta accurata dei libri di testo e l'organizzazione di momenti specifici, come la creazione di una biblioteca di classe.

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.







### **Inglese**

Attraverso il nostro progetto bilingue, i bambini sono continuamente esposti in maniera naturale alla lingua inglese, accelerandone notevolmente l'apprendimento.

L'approccio alla lingua si fonda su un processo in cui l'ascolto costituisce il primo livello conoscitivo della stessa, seguono poi la comprensione, l'assimilazione, la produzione orale arrivando infine alla produzione scritta; i bambini comprendendo gradualmente regole fonetiche e grammaticali, in modo sempre funzionale ad un uso spontaneo e diretto della lingua straniera.

Gli studenti avranno modo di:

- Utilizzare e sperimentare, in un contesto nuovo, le strutture linguistiche già apprese nella loro lingua madre, sfruttando così il concetto di interferenza translinguistica;
- Sviluppare un lessico specialistico;
- Sviluppare un alto grado di competenze comunicative e specialistiche nella lingua Inglese, spendibili nelle loro future esperienze professionali, sia in Italia sia all'estero.

La metodologia usata prevede sia attività individuali con materiale specifico, sia momenti di lavoro collettivo (dialoghi, drammatizzazioni, canzoni) strutturati ad hoc per stimolare e potenziare l'attività espressiva orale.

È importante che gli alunni abbiano **spazio per esprimere le proprie idee e per confrontarsi** con compagni e insegnanti, ricevendo, quando possibile, chiari segnali del miglioramento e del proprio percorso formativo.

Gli insegnanti strutturano situazioni comunicative significative aderenti alla vita dei bambini, che hanno così la possibilità di entrare in contatto anche con caratteristiche e valori di una cultura diversa da quella a cui appartengono.

Oltre alle ore dedicate esclusivamente allo studio della lingua inglese i nostri studenti avranno modo di utilizzare tale lingua, che passerà così dall'essere un semplice oggetto di studio ad essere uno strumento per lo studio, per affrontare alcune materie del nostro curriculum, come ad es. matematica, scienze ecc., la cui programmazione verrà portata avanti in modo congiunto e sinergico insieme al







titolare di classe madrelingua italiano. In questo modo verrà **stimolata l'elasticità mentale** dei nostri studenti, che avranno la possibilità di affinare sempre più le loro di **code-switching**.

L'apprendimento della lingua e dei diversi contenuti affrontati di volta in volta durante le lezioni passano così attraverso un vero e proprio learning by doing: si impara la lingua usandola e si usa la lingua mentre si impara con una modalità incrociata che accrescere la motivazione degli studenti all'apprendimento stesso.

### The children will be able to achieve the following goals:

### Reading:

- Articulate personal responses to reading, with close reference to the text
- Understand different word classes
- Develop familiarity with the work of established authors and poets, identifying features which
  are common to more than one text
- Distinguish between fact and opinion in a range of texts and other media
- Paraphrase explicit meanings based on information from more than one point in the text
- Consider how the author manipulates the reaction of the reader, e.g. how characters and settings are presented
- Look for implicit meanings, and make plausible inferences from more than one point in the text
- Comment on a writer's use of language, demonstrating awareness of its impact on the reader
- Explore proverbs, sayings and figurative expressions
- Analyse the success of writing in evoking particular moods, e.g. suspense
- Begin to show awareness of the impact of a writer's choices of sentence length and structure
- Understand the use of conditionals, e.g. to express possibility
- Discuss and express preferences in terms of language, style and themes
- Understand aspects of narrative structure, e.g. the handling of time
- Analyse how paragraphs and chapters are structured and linked
- Read and interpret poems in which meanings are implied or multi-layered
- Explore the how poets manipulate and play with words and their sounds
- Explore the use of active and passive verbs within a sentence
- Understand changes over time in words and expressions and their use
- Identify uses of the colon, semi-colon, parenthetic commas, dashes and brackets







- Recognise key characteristics of a range of non-fiction text types
- Understand the conventions of standard English usage in different forms of writing
- Understand language conventions and grammatical features of different types of text
- Compare the language, style and impact of a range of non-fiction writing
- Explore autobiography and biography, and first and third person narration
- Identify features of balanced written arguments
- Take account of viewpoint in a novel, and distinguish voice of author from that of narrator
- Begin to develop awareness that the context for which the writer is writing and the context in which the reader is reading can impact on how the text is understood

### Writing:

- Continue to learn words, apply patterns and improve accuracy in spelling
- Use handwriting and IT effectively, making appropriate choices of presentation, to prepare writing for publication
- Develop a personal handwriting style to write legibly, fluently and with increasing speed,
   choosing the writing implement that is best suited for a task
- Establish and maintain a clear viewpoint, with some elaboration of personal voice
- Develop some imaginative detail through careful use of vocabulary and style
- Explore definitions and shades of meaning and use new words in context
- Use the styles and conventions of journalism to write reports on events
- Write a balanced report of a controversial issue
- Develop skills of writing biography and autobiography
- Adapt the conventions of a text type for a particular purpose
- Select appropriate non-fiction style and form to suit specific purposes
- Write non-chronological reports linked to work in other subjects
- Summarise a passage, chapter or text in a given number of words
- Argue a case in writing, developing points logically and convincingly
- Use different genres as models for writing
- Plan plot, characters and structure effectively in writing an extended story
- Use paragraphs, sequencing and linking them appropriately to support overall development of the text







- Manage the development of an idea throughout a piece of writing, e.g. link the end to the beginning
- Use a range of devices to support cohesion within paragraphs
- Use connectives to structure an argument or discussion
- Use a wide range of connectives to clarify relationships between ideas, e.g. however, therefore, although
- Develop grammatical control of complex sentences, manipulating them for effect
- Distinguish the main clause and other clauses in a complex sentence
- Develop increasing accuracy in using punctuation effectively to mark out the meaning in complex sentences
- Punctuate speech and use apostrophes accurately
- Learn word endings with different spellings but the same pronunciation
- Use correct choices when representing consonants
- Further investigate spelling rules and exceptions, including representing unstressed vowels
- Develop knowledge of word roots, prefixes and suffixes, including recognising variations, e.g. im,
   in, ir, il; ad, ap, af, al and knowing when to use double consonants
- Know how to transform meaning with prefixes and suffixes
- Explore word origins and derivations and the use of words from other languages
- Investigate meanings and spellings of connectives

## Speaking and listening:

- Express and explain ideas clearly, making meaning explicit and respond to guidance about, and feedback on, the quality of contributions
- Use spoken language well to persuade, instruct or make a case, e.g. in a debate
- Vary vocabulary, expression and tone of voice to engage the listener and suit the audience,
   purpose and context
- Structure talk to aid a listener's understanding and engagement
- Speak confidently in formal and informal contexts
- ay close attention in discussion to what others say, asking and answering questions to introduce new ideas
- Help to move group discussion forward, e.g. by clarifying, summarising







- Prepare, practise and improve a spoken presentation or performance
- Convey ideas about characters in drama in different roles and scenarios through deliberate choice of speech, gesture and movement
- Reflect on variations in speech, and appropriate use of standard English

# Area logico-matematica

#### Matematica

L'apprendimento della matematica nella Scuola Primaria avviene attraverso il coinvolgimento operativo in esperienze dirette con le quali poter osservare, descrivere, ragionare, progettare e risolvere.

Nei primi due anni, viene inizialmente affrontato un fondamentale lavoro di classificazione, relazione e corrispondenza di oggetti e animali noti al bambino e di verifica e consolidamento dei prerequisiti spaziali. Attraverso situazioni problematiche, si affronta e si consolida la struttura additiva (addizioni e sottrazioni) e il valore posizionale delle cifre.

L'approccio al mondo matematico consiste nella manipolazione di materiale strutturato e non strutturato (oggetti di uso quotidiano) per imparare a leggere, scrivere e saper utilizzare i numeri.

Nel corso degli anni, con la stessa metodologia attiva, si richiede al bambino di affrontare concetti aritmetici e geometrici sempre più complessi che richiedono strategie logiche, di calcolo, simboliche e formali sempre più articolate.

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

**○** Via Alessandro Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese (MI)







- Riconosce quantifica, semplici, situazioni di incertezza. in casi logici comprende testi che coinvolgono aspetti Legge e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo
- risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative,
   che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano
   utili per operare nella realtà.

# Tecnologia

L' uso consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (I.C.T.) costituisce da anni un concreto supporto all'innovazione culturale, didattica e professionale della scuola. I nostri percorsi formativi superano i semplici temi tecnici legati all' "alfabetizzazione" digitale, per concentrarsi su attività indirizzate alla scoperta, alla reinvenzione e all'organizzazione delle conoscenze, consentendo agli alunni di riesaminare, tramite l'uso degli strumenti I.C.T, il proprio modo di pensare e di rielaborare il sapere, di progettare e di realizzare, fornendo loro nuove occasioni per lo sviluppo della creatività, dell'elasticità mentale e dell'apprendimento.

In quest'ottica, la multimedialità rappresenta un approccio trasversale alle varie discipline, utilizzato come strumento a supporto del processo di apprendimento e acquisizione di nuove competenze, in grado di garantire una partecipazione attiva e collaborativa nel campo della comunicazione rispetto agli strumenti tradizionali.

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

• L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.







- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette,
   volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

## Area scientifica, geografia e storica

#### **Educazione Cosmica**

Fino a sei anni circa, il bambino è interessato soprattutto a sé stesso e allo spazio fisico che lo circonda, mentre, nell'età successiva si trasforma in un individuo proiettato verso l'esterno, si pone domande morali, spirituali, intellettuali sostenute ed animate da una grande potenza immaginativa: attraverso l'educazione cosmica, il nostro progetto educativo offre risposte a questi interrogativi.

Questa area comprende tutto ciò che fa parte del grandioso spettacolo del mondo, con la sua evoluzione geologica, biologica e antropologica. La storia, come vicenda dei popoli, delle civiltà e delle culture, si compenetra intimamente con la geografia, studio dei luoghi, delle loro caratteristiche e trasformazioni e con le scienze, strumento affascinante di conoscenza delle leggi che governano il nostro universo. Il bambino prende progressivamente coscienza dell'importanza dell'azione umana, nel tempo e nello spazio, sentendosi egli stesso "cittadino dell'universo". Si tratta di un approccio che vede il cosmo come un complesso intreccio di fattori interdipendenti, determinanti l'uno per l'altro, in uno spirito ecologico positivo e, oggi più di ieri, attuale.

I bambini talvolta lavorano liberamente, ma in altri momenti l'insegnante li chiama intorno a sé per tenere una "grande lezione". Presenta un argomento specifico di storia, geografia o scienze in modo preciso ed esauriente, ma con spirito notevolmente evocativo, sfruttando il potenziale immaginativo dei bambini per affascinarli.







Creato un clima di interesse e curiosità, offre svariati materiali da usare come lavoro libero, perché ciascuno, autonomamente, possa costruire attivamente il proprio sapere. Il bambino, utilizzando modelli, riproduzioni, griglie di classificazione, apprende procedendo dai concetti più generali, fino ai particolari. Acquisisce progressivamente una sempre maggiore quantità di informazioni che sa organizzare con criterio scientifico, strumento indispensabile per arricchire in modo proficuo il proprio sapere.

#### Scienze

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.







# Geografia

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
   Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
   Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

## **Storia**

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa l'ausilio informatici. carte geo-storiche, anche con di strumenti







Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

• Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

## Area artistico-espressiva

#### Musica

L'educazione al suono e alla musica, seguita da un insegnante specialista due ore alla settimana per classe, si pone l'obiettivo principale di **sviluppare la capacità percettiva della realtà sonora**, fornendo gli strumenti di base per fruire dei vari linguaggi sonoro–musicali.

Le diverse attività (ascolto, produzione vocale e strumentale) costituiscono un'esperienza concreta che coinvolge tutto il corpo: l'orecchio ascolta, il corpo interpreta attraverso il movimento, la mano produce i suoni strumentali, la voce riproduce ciò che con l'orecchio è stato percepito e l'occhio legge il codice di scrittura musicale.

Il progetto operativo comprende ascolto di brani di vario tipo, canti corali, uso di semplici strumenti ritmici e melodici, introduzione alla conoscenza dei generi musicali, attività di ricerca, anche individuale. Si desidera, soprattutto, **promuovere il canto corale come gesto quotidiano**, in quanto attività di notevole rilevanza non solo didattica ma anche educativa.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.

♥ Via Alessandro Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese (MI)







- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

## Arte e Immagine

La ricerca del "bello" e la sensibilizzazione artistica sono tematiche attorno alle quali si snoderà l'attività progettuale proposta anche da un insegnante specialista per due ore settimanali per ogni classe. La bellezza diviene una modalità di approccio alla conoscenza; il senso di meraviglia e lo stupore di fronte a "qualcosa di bello" consentirà di comprendere a fondo ciò che si contempla, la realtà delle cose e delle persone, di riconoscere le emozioni e i sentimenti che l'esperienza del bello è in grado di suscitare nei piccoli.

La bellezza, intesa come una vera e propria forma di intelligenza estetica, rappresenta una risorsa per arricchire la conoscenza nella progressiva ricerca e costruzione della propria identità, con un contatto più vivo con le emozioni e con una più spiccata capacità di affrontare le relazioni con gli altri, con conoscenza della vita maggiore e profonda.

Negli anni, vengono potenziate e affinate le abilità oculo-manuali con l'utilizzo di vari materiali (creta, polistirolo, stoffe, carte di diverso tipo, materiali di recupero ecc.) e le capacità espressive con la sperimentazione di diverse tecniche di esecuzione del disegno (tempere, pastelli a olio e a cera, china, disegno a graffite e carboncino, collage ecc.). Inoltre, vengono promosse lezioni legate alla lettura di alcune opere d'arte di autori noti, al fine di sollecitare i bambini alla rielaborazione creativa e personale.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

♥ Via Alessandro Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese (MI)







 Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

#### **Educazione Fisica**

Nel corso della Scuola Primaria, il lavoro è volto allo sviluppo degli schemi motori fondamentali (correre, saltare, tirare, ecc.) anche attraverso l'utilizzo di attrezzi ginnici (palla, mattoncini, ecc.), allo sviluppo dell'equilibrio, della coordinazione fine (prendere la mira) e delle capacità condizionali di base (forza, velocità e resistenza).

Il partecipare a semplici giochi di squadra e ai giochi sportivi sviluppa la collaborazione, la socializzazione e la capacità di agire seguendo delle regole. L'attività motoria viene svolta da insegnanti specialisti per due ore alla settimana. Nel secondo quadrimestre, un'ora di motoria viene sostituita dal progetto "Incontro uno sport".

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.







# Scuola Secondaria di Primo Grado

Divisione	Età (anni)	Classi
Middle school Scuola secondaria 1°	11-12	Year 6
	12-13	Year 7
	13-14	Year 8

Il curricolo di BDC School per la fascia d'età 11-14 anni si basa sull'integrazione fra "Indicazioni Nazionali" (Miur) e il curriculo Cambridge Lower Secondary ed è strutturato per sostenere e formare gli studenti affinché possano svilupparsi socialmente, accademicamente e creativamente. Con tale scopo, al termine di Year 8, gli studenti avranno sviluppato il bagaglio di strumenti e competenze necessario per affrontare qualsiasi tipo di sfida futura e per diventare cittadini responsabili, capaci cioè di dare un contributo attivo all'interno della comunità.

BDC Middle School, attraverso le discipline,

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale;
- organizza e accresce le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione;
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

Al termine di Year 8, gli studenti sostengono:

- 1. Gli esami di fine ciclo della Scuola Secondaria di Primo Grado;
- 2. | Cambridge Checkpoints.







# **Discipline**

#### Italiano

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi
  o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti
  vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio per- sonali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.







- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

# Lingua inglese

Oltre alle ore dedicate esclusivamente allo studio della lingua inglese i nostri studenti avranno modo di utilizzare tale lingua, che passerà così dall'essere un semplice oggetto di studio ad essere uno strumento per lo studio, per affrontare alcune materie del nostro curriculum, come ad es. matematica, scienze ecc., la cui programmazione verrà portata avanti in modo congiunto e sinergico insieme al titolare di classe madrelingua italiano. In questo modo verrà stimolata l'elasticità mentale dei nostri studenti, che avranno la possibilità di affinare sempre più le loro di code-switching.

L'apprendimento della lingua e dei diversi contenuti affrontati di volta in volta durante le lezioni passano così attraverso un vero e proprio learning by doing: si impara la lingua usandola e si usa la lingua mentre si impara con una modalità incrociata che accrescere la motivazione degli studenti all'apprendimento stesso.

## **Storia**

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
  - Espone oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

♥ Via Alessandro Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese (MI)







- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

# Geografia

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli
  elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio
  naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli
  effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

#### Matematica

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rap- presentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

**Q** Via Alessandro Volta, 16 − 20093 Cologno Monzese (MI)







- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
  - Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i
  concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione cor- retta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rap- porto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

## Scienze

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici,
   è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.







- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo;
   riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

## Musica

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elabora- zione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

## Arte e Immagine

# Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione
originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo
funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici
espressivi.







- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

#### **Educazione fisica**

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
   Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
   Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri,
- praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sa- no stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
   È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

## **Tecnologia**

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

♥ Via Alessandro Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese (MI)







- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

# **Educazione Civica**

BDC School propone, all'interno del suo curriculum sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di primo grado, un'ora alla settimana di educazione civica che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

In attuazione dell'Articolo 2 della Costituzione sono definite dal MIUR con il GU n.195 del 21-08-2019, le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, coerentemente con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

a) **Costituzione**, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;







- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) **Educazione ambientale**, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte queste azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Le precedenti tematiche rientrano inoltre nella proposta interdisciplinare "Cambridge Global Perspectives", che tende a sviluppare per ogni studente la capacità di comprendere il proprio posto all'interno di un mondo interconnesso, riuscendo a prendere decisioni ragionate sulla base delle informazioni lette, ascoltate e viste, capendone i legami di causa ed effetto per arrivare a suggerire soluzioni ai problemi affrontati della propria comunità, collaborando con una squadra per raggiungere obiettivi condivisi.









"It is widely recognised that we live in an increasingly digitised and interconnected world. The means by which we access information and the pace with which this takes place are profoundly changing the way we learn, communicate and work. Increasingly, young people are faced with access to a multiplicity of competing ideas. In such an information-rich society, young people need the skills and dispositions to be able to think critically."

- Extract from Cambridge International A Level Global Perspectives syllabus 2017–19

#### **VALUTAZIONE**

La valutazione è un concetto esteso e complesso che riguarda non solo l'operato di ogni singolo alunno ma anche i risultati del corpo docenti e la qualità del servizio reso dalla scuola nella sua interezza.

# Valutazione dell'alunno

La valutazione dell'alunno è da considerarsi momento fondamentale dell'attività didattico/formativa, sia essa in itinere, sia finale/sommativa. La valutazione deve quindi essere considerata come fondamento dell'atto insegnamento-apprendimento, in quanto:







- a. tende a salvaguardare l'unicità armonica di ogni singolo alunno, facendo in modo che in sede valutativa siano tenuti in considerazione gli aspetti inerenti il "sapere", il "saper fare" e il "saper essere";
- si fonda su dati, sia di processo sia di prodotto, rilevati dagli insegnanti, attraverso
   il loro quotidiano lavoro;
- c. **si colloca in una dimensione dialogica**, così da aiutare l'alunno a conoscere sia i propri punti di forza, sia i propri punti di debolezza;
- d. é sistematica e non limitata ai soli momenti dichiaratamente valutativi, in quanto ha anche una funzione di continuo monitoraggio (valutazione formativa);
- e. **fa parte del processo d'apprendimento** in quanto è controllata dagli insegnanti e condivisa dagli alunni.

Data la sua complessa ed estesa natura, la valutazione avviene attraverso differenti strumenti (osservazione informale, osservazione sistematica, griglie di rilevazione ecc.) mediante i quali si valutano i processi di apprendimento dei bambini e, in base alla qualità delle loro risposte, si riequilibrano le successive proposte educativo/didattiche.

Definita la natura della valutazione e gli strumenti per attuarla, è giusto sottolineare il suo valore per i diversi attori che da essa sono coinvolti:

- Serve ai docenti per capire come modificare o integrare la proposta curricolare in rapporto agli
   obiettivi d'apprendimento e ai traguardi di sviluppo delle competenze;
- Serve agli alunni per controllare i progressi compiuti, orientare impegni e sforzi in positivo al fine di conseguire obiettivi di apprendimento e traguardi di maturazione e di sviluppo della personalità.

Per fornire una valutazione coerente nella natura, negli strumenti e utile a tutti i suoi destinatari, la scuola:

- Valuta all'inizio per conoscere la situazione d'ingresso di ciascun bambino e, su questi risultati,
   predispone il percorso curricolare, anche in rapporto alle potenzialità e necessità di ogni bambino;
- Valuta in itinere per monitorare l'andamento delle attività di classe e di laboratorio, le risposte degli alunni e individuare gli interventi necessari per superare eventuali problemi;







- Valuta alla fine dei trimestri per poter accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite;
- Valuta, oltre agli esiti, anche i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, il grado di
  partecipazione, di interesse-motivazione e di autonomia personale, l'impegno dimostrato e il
  comportamento.

# Valutazione dell'attività degli insegnanti

Il Collegio Docenti è l'ambito privilegiato della valutazione e verifica della proposta educativo didattica e della sua messa in atto nelle singole classi.

La valutazione che avviene nel Collegio Docenti ha lo scopo di rendere l'insegnante più consapevole della sua posizione educativa, di approfondire la sua competenza professionale e di far emergere il valore metodologico insito nell'esperienza di ogni classe.

La valutazione che avviene nel Collegio Docenti e nel rapporto con la Direzione è utile anche all'insegnante per valutare il proprio lavoro al fine di correggerlo, se necessario, o di modificarlo secondo i bisogni, varando i propri approcci e strategie ed offrendo occasioni di esperienze sempre nuove.

#### Valutazione della scuola

La valutazione della scuola, intesa come corrispondenza e coerenza tra l'ideale culturale e l'esperienza che nella scuola si propone e si vive, è responsabilità dell'Ente Gestore.

La reale qualità della proposta e la crescita umana e culturale dei ragazzi sono verificate in primo luogo dalle famiglie che diventano perciò i primi soggetti di promozione della scuola.

## POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

# Progetto per il "Contrasto al bullismo e al cyber-bullismo"

## **PREVENZIONE**

BDC School ritiene necessario individuare strategie di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Via Alessandro Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese (MI)







Un processo antibullismo di "politica scolastica integrata" interviene su tutte le dimensioni della vita scolastica, da quella culturale e pedagogica, a quella normativa e organizzativa. Tra i fattori di rischio del bullismo ci sono indubbiamente alcuni fattori ambientali. Anche se gli atti di violenza o aggressività possono essere perpetrati durante il tragitto casa-scuola o sui mezzi pubblici di trasporto, gli ambienti scolastici sono tra i contesti in cui gli episodi avvengono con maggiore frequenza. I soprusi e le violenze avvengono in classe, ma anche nei corridoi, in cortile, nei bagni o in altri ambienti scolastici. È importante monitorare gli spazi dedicati alla ricreazione e al gioco liberi e i momenti meno strutturati della giornata o dell'attività scolastica, al fine di migliorare le modalità di sorveglianza degli alunni.

Tale approccio comporta la necessità di elaborare un piano di azioni che favorisca l'integrazione di esigenze e competenze presenti nella comunità scolastica. La scuola si impegna dunque a prevenire e contrastare possibili episodi di bullismo realizzando interventi anche con agenzie educative e con il privato sociale presenti sul territorio.

#### **FORMAZIONE**

La scuola è l'ambito in cui il bullismo e prevaricazione in genere possono maggiormente esprimersi. Tutti gli utenti scolastici, a vario titolo, possono essere coinvolti nel fenomeno: alunni, genitori, insegnanti, personale non-docente e dirigenti. È dunque particolarmente importante che tutti i soggetti abbiano le competenze per affrontare tali situazioni, ma è ancora più importante prevedere percorsi specifici per la prevenzione di tali fenomeni.

BDC School si impegna a programmare attività volte alla:

- a. Informazione/formazione rivolta agli alunni;
- b. Formazione degli insegnanti;
- c. Formazione dei genitori (incontri di formazione con esperti esterni o autoformazione all' interno di spazi messi appositamente a disposizione all'interno dell'edificio scolastico).

# **ESEMPI DI ATTIVITÀ SVOLTE CON GLI ALUNNI**

- Questionario di monitoraggio sulla conoscenza della tematica bullismo/cyberbullismo e su eventuali disagi vissuti;
- Discussione su quanto emerso dai dati del questionario;
- Lettura e riflessione su brani tratti dal libro di lettura che trattano tematiche come amicizia,
   rapporti tra pari, rispetto di sé e degli altri, ecc;
- Lettura di libri di narrativa inerenti alle tematiche proposte;







- Produzione di materiali (cartelloni, disegni, fumetti, poster, ...) all'interno delle varie discipline;
- Brainstorming finale.

#### **FORMAZIONE E CURRICOLO**

Il **Piano Nazionale Scuola Digitale** (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il PNSD è quindi un'opportunità per innovare la Scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione dei docenti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- a. migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- b. implementare le dotazioni tecnologiche della scuola;
- c. favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;

Nell'ambito del PNSD BDC School propone un programma di progressiva educazione alla sicurezza digitale come parte integrante del curriculo scolastico. BDC School si impegna inoltre a sviluppare una serie di competenze e comportamenti adeguati alle diverse età degli alunni.

Scuola e famiglia possono essere determinanti nella diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educhi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva. Occorre, pertanto, rafforzare e valorizzare la collaborazione tra scuola e famiglia: la scuola è chiamata ad adottare misure atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e di prevaricazione; la famiglia è chiamata a collaborare, non solo educando i propri figli, ma anche vigilando sui loro comportamenti.

Il bullismo online ha però alcune caratteristiche peculiari che lo rendono particolarmente pericoloso perché:

• il cyberbullismo è pervasivo: il cyberbullo può raggiungere la sua vittima in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. La possibilità di avere smartphone sempre accesi e spesso connessi ad internet permette al cyberbullo di aggredire la sua vittima ogni volta che lo desidera;







- è un fenomeno persistente: il materiale diffamatorio pubblicato su internet può rimanere disponibile online anche per molto tempo;
- spettatori e cyberbulli sono potenzialmente infiniti: le persone che possono assistere ad
  episodi di cyberbullismo sono potenzialmente illimitate e molti possono essere cyberbulli, anche
  solo condividendo o promuovendo episodi di cyberbullismo, che potrebbero replicarsi in modo
  incontrollabile.

Intervenire in situazioni di cyberbullismo non è mai semplice: spesso si pensa di non sapere esattamente cosa fare e si ha timore di essere inadeguati. Per tale motivo la scuola si impegna ad individuare due strumenti che potranno agevolare l'intera comunità scolastica:

- nel decidere come intervenire;
- nel tenere traccia di ciò che è avvenuto rispetto ai comportamenti degli alunni online e di come
   è stato gestito il problema.

BDC School, infine, si impegna ad organizzare le seguenti attività di prevenzione al fenomeno:

- organizzazione di Corsi di formazione per docenti;
- partecipazione da parte di docenti a convegni e seminari sul tema del bullismo e del cyberbullismo;
- interventi di consulenza e supporto su richiesta da parte della scuola relativamente al tema del cyberbullismo.

## Progetto "Philosophy 4 Children (P4C)"

BdC School si impegna ad aiutare i suoi studenti a **diventare pensatori efficaci, critici e creativi**, in grado di assumersi la responsabilità del proprio apprendimento. La scuola mira a raggiungere tale risultato strutturando un "inquiry-based curriculum" ottenuto grazie all'applicazione del programma educativo "Philosophy 4 Children (P4C)" all'interno del quale gli alunni sono incoraggiati a porre domande e cercare risposte attraverso la discussione, sviluppando così la capacità di riconoscere le differenze ed affrontarle in modo costruttivo.

I nostri alunni:







- impareranno a pensare in modo autonomo;
- svilupperanno le abilità necessarie per essere chiari nell'esposizione del loro pensiero, per essere così in grado di spiegare le loro idee e dare buone argomentazioni per le loro opinioni;
- impareranno a verificare la veridicità raccogliendo informazioni, valutando prove, esempi e controesempi;
- impareranno a riassumere astraendo punti chiave o regole generali da una serie di idee o istanze;
- impareranno ad avere un atteggiamento positivo nei confronti del loro apprendimento e se ne assumeranno la responsabilità;
- svilupperanno livelli più elevati di autostima;
- aumenteranno gli standard di rendimento;
- svilupperanno maggiormente vocabolario poiché avranno a disposizione numerosi e coinvolgenti argomenti di discussione.

# La struttura del progetto:

- Kindergarten: P4C viene insegnata mensilmente; le lezioni potranno essere strutturare sia come attività che permettono di creare agganci fra le diverse tematiche affrontate durante l'anno sia come attività autonoma.
- **Primary**: P4C viene insegnata settimanalmente; le lezioni potranno essere strutturare sia come attività che permettono di creare agganci fra le diverse materie presenti all'interno del curriculum sia come attività autonoma. Le attività di sviluppo delle abilità filosofiche saranno inoltre strettamente collegate alle attività di lettura. Tali attività saranno infine strettamente legate anche alle attività di arte, dove i bambini impareranno a rendere visibile quanto affrontato durante le attività di P4C sfruttando diverse tecniche artistiche.
- Middle: P4C viene insegnata settimanalmente; le lezioni potranno essere strutturare sia come attività che permettono di creare agganci fra le diverse discipline presenti all'interno del curriculum sia come attività autonoma. I vari argomenti trattati saranno poi approfonditi tramite attività di public speaking e di debate.
- L'approccio d'indagine tipico di P4C viene inoltre sfruttato, all'interno di tutti i gradi scolastici,







nell'insegnamento di tutte le discipline presenti nel nostro curriculum. Gli argomenti scelti dai vari team di classe saranno flessibili e toccheranno i problemi che man mano ergeranno durante l'anno.

- La valutazione avverrà in itinere attraverso osservazioni sistematiche e sarà a carico di tutti gli
  insegnanti di classe, sia madrelingua italiani che inglesi. Essa avrà lo scopo di monitorare i
  progressi degli studenti.
- I vari team di classe avranno inoltre il compito di documentare il percorso di P4C svolto della loro classe tramite l'utilizzo di apposite piattaforme digitali. Per quanto riguarda la primary, tale processo di documentazione sarà inoltre arricchito dal lavoro svolto direttamente dagli studenti delle varie classi in concerto con l'insegnante di tecnologia e di arte.
- **Regole di condotta**: gli studenti dovranno essere rispettosi delle opinioni e dei commenti degli altri. Gli alunni potranno parlare uno alla volta e dovranno ascoltare le opinioni degli altri, imparando così a maturare un atteggiamento maturo e sensibile.

## Progetto "S.T.E.M. Lab BDC – IMCD"

Grazie alla collaborazione con l'azienda IMCD, BDC ha avuto la possibilità di costruire, all'interno della sede di via dei Fontanili 3, un laboratorio S.T.E.M. (science, technology, engineering and mathematics) dotato di attrezzature e tecnologie all'avanguardia.

Tale laboratorio, utilizzabile dalla fascia d'età 3-14, è aperto anche ai non iscritti alla scuola; il comune intendo di BDC e ICMD è infatti quello di rendere tale spazio un punto d'incontro che permetta momenti di alta formazione scientifica per tutti i ragazzi del territorio Milanese e non solo.

La struttura del laboratorio è in linea non solo con la filosofia educativa di BDC ma anche con la metodologia "Inquiry Based Learning" tipica della cultura anglosassone e, in particolar modo, del modus operandi di Cambridge International, che BDC integra e fa propria all'interno del suo curriculum.

BDC e IMCD si impegnano inoltre a:

- promuovere l'accesso femminile ai percorsi di formazione scientifici;
- avvicinare il mondo universitario e della ricerca alle professioni, supportando la parità di genere.

Via Alessandro Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese (MI)







# Progetto "Accoglienza"

Questo progetto nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, che consenta ai bambini di acquisire stima e fiducia in sé stessi e dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

Il Progetto si propone il conseguimento delle seguenti finalità: favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia in se stessi e negli altri; star bene a scuola in **un clima sereno e stimolante** di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno - alunno e alunno-insegnante; **promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità** individuali, sociali e culturali di ciascuno; prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base.

Tutte le attività, specie nel primo periodo, avranno carattere ludico: tuttavia il gioco non sarà fine a sé stesso, ma mirato a creare opportunità dinamico - relazionali, un clima sociale positivo e sereno, che aiuterà il bambino ad osservare la realtà circostante, a sperimentare, a imparare e a crescere.

Saranno messe in atto strategie operative che privilegino le attività espressive (grafiche, ludiche ecc.) di gruppo, atte a promuovere la socializzazione e l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni, in un contesto socialmente riconosciuto, condiviso e accettato.

# Progetto "Coding"

Il percorso prevede la realizzazione di una serie di attività (differenti per i bambini di 5/6 anni, che stanno imparando a scrivere, e per i bambini dai 6/7 anni in su che sono invece già in grado di scrivere) per introdurre gli studenti ai concetti fondamentali del pensiero computazionale e del linguaggio informatico.

Per le lezioni verranno seguite le tracce fornite dal Ministero con l'iniziativa "*Programma il futuro*". I bambini, divisi in piccoli gruppi, impareranno le 4 fasi fondamentali del pensiero computazionale.

## Progetto "Outdoor Education"

L'Outdoor Education è un orientamento pedagogico, che BDC School abbraccia e fa proprio, volto a valorizzare lo spazio esterno e le esperienze dirette e concrete in natura quale significativa fonte di

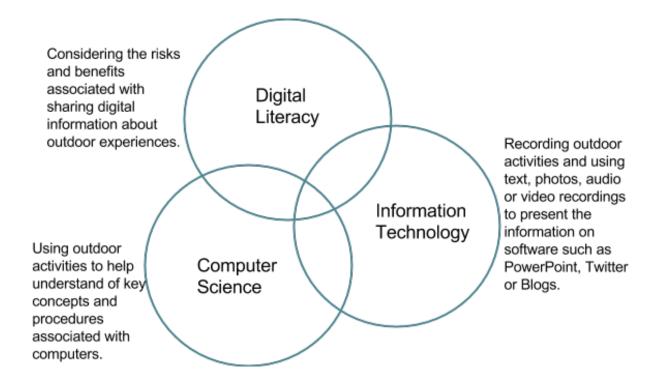






apprendimento paragonabile a quella tradizionale vissuta negli spazi scolastici. Le esperienze di Outdoor Education sono in grado di riconnettere gli elementi ritrovati in natura con i contenuti affrontati in aula, suscitando domande complesse, legate a fenomeni fisici in spazi mai uguali, movimentati e ricchi di occasioni di apprendimento.

A tale scopo, la scuola mette a disposizione delle aule a cielo aperto come setting di apprendimento e sfrutterà gli spazi disponibili nell'ambito cittadino. Le attività di Outdoor Education verranno sviluppate in sinergia con il curricolo di tecnologia come riportato nella figura sottostante<sup>1</sup>.



<sup>1</sup>https://learningoutsidetheclassroomblog.org/2015/03/31/linking-outdoor-learning-to-the-ict-curriculum

# Progetto "Incontro uno sport"

In BDC lo **sport** non è semplicemente attività fisica, non è relegato a un semplice ruolo di svago: viene considerato un **modello di valori per la vita, calibrati sulla base delle età degli allievi**. Non si tratta solo di esercizio corporeo: per noi lo sport è **finalizzato alla salute mentale, emozionale, relazionale** oltreché a quella più strettamente fisica. Se per i piccoli di Nido e Scuola dell'Infanzia sono previste attività finalizzate allo sviluppo delle capacità motorie e dei movimenti espressivi, gli alunni più grandi sviluppano progressivamente la consapevolezza del proprio corpo, affinano sempre più l'equilibrio e







acquisiscono nuove capacità anche attraverso la relazione con i propri compagni nell'affrontare sport specifici.

Il progetto "Incontro uno sport" è portato avanti in collaborazione con diverse associazioni sportive presenti sul territorio ed è volto a far conoscere a tutti gli studenti della scuola primaria diversi tipi di sport.

# Visite Guidate e Viaggi Di Istruzione

BDC School riconosce la validità formativa dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate sia sul piano culturale sia sul piano del miglioramento del dialogo e del rapporto fra docenti ed alunni e tra alunni stessi.

In quest'ottica, la nostra scuola ritiene che tali iniziative debbano rientrare nel normale svolgimento delle lezioni:

- Come momento di arricchimento e completamento, sul piano concreto e attuale, delle nozioni acquisite;
- Come spunto di riflessione sui contenuti culturali e di analisi della realtà;
- come ampliamento del bagaglio culturale.

Per tutte le classi sono inoltre previste uscite didattiche per spettacoli teatrali, anche in lingua straniera, calibrati sull'età dei bambini, visite a musei storici o naturalistici e a laboratori interattivi.

Tali esperienze vengono precedute da attività di introduzione dell'argomento e vengono seguite da attività di approfondimento, che ne costituiscono l'opportuno completamento e consolidamento.

Sono previste almeno tre uscite didattiche all'anno: una all'inizio per supportare il progetto accoglienza e favorire la relazione tra gli studenti e gli insegnanti; una a metà anno legata alla progettazione delle unità di apprendimento delle discipline affrontate; l'ultima a maggio a carattere più sportivo e naturalistico.

**Q** Via Alessandro Volta, 16 − 20093 Cologno Monzese (MI)







#### **INCLUSIONE**

## Individualizzazione e personalizzazione del percorso formativo

Il rispetto delle diversità che caratterizzano e arricchiscono le nostre classi, richiede un intervento educativo non standardizzato da parte della scuola, tale da offrire a ciascuno opportunità educative in rapporto alle sue esigenze e specificità. Claparede sosteneva "una scuola su misura", mentre don Milani asseriva che "non si può fare parti uguali tra disuguali".

Al centro dell'interesse c'è l'alunno con le sue specificità, potenzialità, carenze, attitudini e aspettative e ciò segna il passaggio da una didattica standardizzata ad una specifica per ognuno.

Occorre dunque privilegiare un'organizzazione curricolare flessibile, in grado di dare spazio all'interdisciplinarietà, ai metodi di indagine ai diversi linguaggi.

Per "individualizzazione" si intende un intervento educativo capace di riconoscere e valorizzare le diversità, individuando per ogni alunno le strategie didattiche più efficaci, così come garantito dalla nostra Costituzione (art. 3).

La "personalizzazione", invece, va oltre l'individualizzazione, poiché non riguarda solo la metodologia, i tempi e le strategie organizzative; essa è una vera e propria "curvatura" di tutto l'intervento educativo sulle caratteristiche e sulle esigenze formative del singolo. Promossa dalle Indicazioni Nazionali, risulta decisiva soprattutto per i B.E.S., per gli alunni con bisogni educativi specifici, come i diversamente abili o i DSA.

# Pari opportunità per BES, DSA e alunni diversamente abili.

La scuola è aperta a qualsiasi allievo ed è in grado di accompagnare situazioni di handicap o DSA in accordo con la legge 104/92.

Le diverse metodologie adottate da BDC School permettono ad **ogni singolo bambino** di essere **seguito individualmente per favorire una crescita equilibrata e coerente con i suoi ritmi**; questa stessa attenzione è rivolta a maggior ragione agli allievi che presentino situazioni di handicap o di DSA.

Lo studente sarà seguito con cura e attenzione con il supporto dell'insegnante di sostegno individuato e scelto in accordo con la famiglia senza sentirsi diverso o differenziato dai suoi compagni; l'insegnante di classe e quello di sostegno avranno modo di motivarlo e stimolarlo, mettendolo in grado di sfruttare le sue risorse interne e guidandolo a raggiungere i migliori risultati per la sua realizzazione personale.

**Q** Via Alessandro Volta, 16 − 20093 Cologno Monzese (MI)







La scuola non certifica lo stato di un alunno con bisogni educativi speciali; può tuttavia valutare se l'alunno necessiti un piano didattico personalizzato ("PDP"), perché considerate non sufficienti le forme di personalizzazione progettate per tutti gli alunni.

Il Consiglio di Classe o il team dei docenti incaricato deve elaborare un PDP per alunni con bisogni educativi speciali rivolti a:

- alunni in attesa di diagnosi da parte della ASL;
- alunni in attesa di certificazione DSA.

Nelle modalità per l'inclusione del piano dell'offerta formativa trovano esplicitazione:

- Impegno programmatico per l'inclusione che deve comprendere le modalità per:
  - Rilevazione ad analisi del bisogno;
  - Modalità di gestione dell'insegnamento curricolare;
  - Organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici;
  - Relazioni tra docenti, alunni e famiglie.
- Utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- Impegno a cercare di prevenire le difficoltà che ogni alunno può incontrare nel proprio percorso scolastico, raccogliendo tutte le informazioni necessarie e instaurando rapporti di collaborazione con le famiglie;
- Pianificazione da parte del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe di progetti per il recupero, sia nel corso delle lezioni curricolari sia, eventualmente, extracurricularmente;
- Promozione, ove necessario, di attività di formazione del personale docente e progetti in collaborazione con enti locali.

# Formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e, in particolar modo, i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. Per la stesura del PEI BDC School si impegna quindi a muoversi come segue, ricordando che tale documento:

a. È elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione;







- b. Tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, documento propedeutico e necessario alla stesura del PEI, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS;
- c. Attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del DLgs 66/2017;
- d. È redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona;
- e. È strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati;
- f. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti dell'istituzione scolastica di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione;
- g. È un atto amministrativo che garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del DLgs 66/2017.

## **QUADRO ORARIO**

La scuola si avvale della flessibilità organizzativa consentita dall'autonomia (DPR 275/99, art. 5) e, riferendosi al Decreto della Repubblica n.89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale,







organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", sceglie di utilizzare i seguenti modelli orari:

## Scuola dell'Infanzia

L'orario è ripartito su cinque giorni, escluso il sabato, per un totale di 40 ore settimanali, veicolate al 50% in lingua inglese e al 50% in lingua italiana.

**Ingresso**: 8.00 / 9.20

**Uscita**: 15.45 / 16.00

# Scuola Primaria

L'orario è ripartito su cinque giorni, escluso il sabato, per un totale di 27 ore settimanali + 10 h e 30 min di laboratori opzionali, veicolate al 50% in lingua inglese e al 50% in lingua italiana.

**Ingresso**: 8.15 / 8.30

**Uscita**: 15.30 / 15.45

# Scuola Secondaria di Primo Grado

L'orario è ripartito su cinque giorni, escluso il sabato, per un totale di 30 ore settimanali + 6 h e 15 min di laboratori opzionali, veicolate al 50% in lingua inglese e al 50% in lingua italiana.

Ingresso: 8.00 / 8.15

**Uscita**: 15.00 / 15.15

# Pre School (prescuola)

È un servizio facoltativo presente tutti i giorni.

Infanzia: dalle 7.30 alle 8.00;

Primaria: dalle ore 7.30 alle ore 8.15;

Secondaria di Primo Grado: dalle 7.30 alle 8.00.







# After School (doposcuola)

È un servizio facoltativo presente tutti i giorni.

• Infanzia: dalle 16.00 alle 18.30;

• Primaria: dalle ore 15.30 alle ore 18.30;

Secondaria di Primo Grado: dalle 15.15 alle 18.0.

I bambini delle diverse classi sono riuniti in un'aula con un apposito insegnante dove si eseguono attività di vario tipo: lettura, giochi di gruppo ed attività creative.

Le uscite dal doposcuola sono:

1° uscita: dalle 16.45 alle 17.00;

2° uscita: dalle 17:45 alle 18.30.

Sono proposti percorsi di aiuto allo studio in piccolo gruppo per esigenze particolari.

## **Summer Camp**

Al termine dell'anno scolastico è offerto alle famiglie un centro estivo, Summer Camp, per tutto il mese di luglio, per l'ultima settimana di agosto e per le prime settimane di settembre.

#### ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

BDC è la scuola dove sentirsi a casa, anche dopo il suono della campanella.

Le **attività extra scolastiche** organizzate ogni anno da BDC sono altamente qualificate e organizzate da professionisti del settore.

Maestri ed educatori di molteplici discipline sono pronti per accompagnare i bambini in percorsi pomeridiani con obiettvi e finalità ben precise, senza mai dimenticare il divertimento.

Tutti i corsi pomeridiani sono aperti ai bambini e agli adulti del territorio, sia interni che esterni all'Istituto.

♥ Via Alessandro Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese (MI)







#### **ORGANI COLLEGIALI**

Gli Organi Collegiali di BDC, composti secondo le disposizioni del D.P.R. n. 416 del 31.5.1974, sono i seguenti:

- Consiglio d'Istituto;
- Collegio dei Docenti;
- Consigli di Sezione/Classe;
- Consigli di Intersezione/Interclasse.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

La collaborazione scuola/famiglia è per noi un punto fondamentale della vita scolastica. Vogliamo costruire coi genitori un'alleanza educativa incentrata su relazioni significative che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. La qualità delle relazioni tra la scuola e la famiglia incide profondamente sul successo scolastico degli allievi e sul livello delle loro prestazioni. Solo attraverso una stretta collaborazione si può arrivare a comprendere appieno ogni bambino nella sua individualità e ad aiutarlo nei suoi bisogni specifici di apprendimento. Le famiglie sono invitate a partecipare attivamente alla vita della scuola partecipando agli incontri, agli eventi, alle giornate aperte e ai colloqui individuali.







#### **REGOLAMENTO INTERNO**

#### Premessa

Il regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il DPR 24 giugno 1998 n. 249, con le modifiche introdotte dal DPR 21 novembre 2007, n. 235 del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche emanato con il DPR 8 marzo 1999 n.275 del DPR 10 ottobre 1996, n. 567 e sue modifiche e integrazioni.

Ogni componente della scuola si impegna ad osservare e a far osservare il presente regolamento, che secondo la prassi istituzionale è adottato dal Consiglio di Istituto ed ha pertanto carattere vincolante. Il presente regolamento è uno strumento di carattere formativo, che definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento e che diviene quindi indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica.

## Art.1 – Ingresso e uscita

**Ingresso**: i genitori accompagnano i bambini all'ingresso e li salutano senza entrare all'interno delle classi.

L'ingresso è previsto secondo le seguenti fasce orarie:

- 8:00/9:20 Infanzia;
- 8:15/8:30 Primaria;
- 8:00/8:15 Secondaria di 1° Grado.

Chi avesse necessità di accompagnare a scuola i bambini in orario successivo rispetto a quelli sopra indicati deve obbligatoriamente avvisare la segreteria o telefonicamente o tramite e-mail.

**Uscita**: Al termine dell'orario scolastico i genitori attendono i bambini all'esterno dell'edificio scolastico, i bambini vengono accompagnati dagli insegnanti secondo turni stabiliti a seconda del grado scolastico.

Chi avesse necessità di ritirare i bambini prima dell'orario di uscita deve dare preventiva comunicazione in segreteria o sul diario.

Per motivi di sicurezza non è consentito soffermarsi a scuola dopo il termine delle lezioni ed è vietato ritornare in aula per recuperare oggetti dimenticati.

♥ Via Alessandro Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese (MI)







La scuola offre alle famiglie un certo margine di flessibilità sugli orari di ingresso e uscita, tuttavia, per motivi pedagogici, invitiamo tutte le famiglie a mantenere la regolarità degli orari e la puntualità.

## Art. 2 – Accesso all'edificio scolastico

L'accesso all'edificio scolastico durante le ore di lezione è consentito soltanto previa autorizzazione della Direzione o di un suo delegato.

# Art. 3 – Organizzazione della segreteria e colloqui con la Dirigente Scolastica e la Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17:00.

La Dirigente Scolastica e i Coordinatori sono disponibili per colloqui con le famiglie previo appuntamento da fissare tramite la segreteria.

# Art. 4 – Infortuni

In caso di infortunio o di condizioni di significativo malessere del bambino, la scuola avviserà la famiglia, a cui potrà essere richiesto di ritirare il bambino nei casi non gestibili autonomamente dalla Scuola.

## Art. 5 - Salute

La scuola informerà i genitori, sull'opportunità di allontanamento del loro bambino/a dalla scuola in caso di: febbre, diarrea, vomito, pidocchi, congiuntivite, notevole malessere.

#### Art. 6 - Assenze

In caso di assenza per malattia o per motivi familiari, i genitori sono pregati di dare tempestiva comunicazione alla segreteria o via mail o tramite telefono.

## Art. 7 – Materiale Scolastico

Prima dell'inizio dell'anno scolastico ogni famiglia riceverà via mail una lista del materiale scolastico che dovrà essere portato a partire dal primo giorno di scuola.

# Art. 8 – Giochi e oggetti personali







Per motivi pedagogici è importante che bambini e ragazzi non portino a scuola giocattoli e/o oggetti personali. I genitori si impegnano quindi per fare in modo che ciò non avvenga; qualora ciò non fosse possibile, durante le prime settimane di frequenza, le insegnanti inviteranno i bambini a lasciare tali oggetti all'interno di un apposito contenitore posto al di fuori dell'aula.

## Art.9 - Alimentazione

La scuola si avvale di un servizio di catering che è controllato dall'ASL e adotta le procedure HACCP come prevede la normativa in materia.

Il menù è stagionale e viene inviato via mail alle famiglie della scuola.

Durante la giornata è inoltre previsto un momento dedicato allo merenda che sarà fornita direttamente dalla scuola.

Chi avesse allergie, problemi medici o desiderasse una dieta speciale per motivi etici o religiosi deve presentare in segreteria certificato medico aggiornato o richiesta scritta firmata da entrambi i genitori.

Per motivi di sicurezza è vietato dare ai bambini qualunque cibo non confezionato o che non contenga l'elenco dettagliato degli ingredienti.

# Art. 10 – Partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e colloqui scuola-famiglia

Allo scopo di favorire l'interazione con le famiglie, la scuola organizza:

- Colloqui individuali;
- Riunioni di classe;
- Incontri con la psicologa;
- Momenti di "scuola aperta" in cui i genitori possono visitare le classi e assistere alle lezioni.

All'inizio dell'anno verrà fornito il calendario delle riunioni e gli orari di ricevimento degli insegnanti. Gli incontri individuali con gli insegnanti potranno essere fissati tramite e-mail, diario o appositi doodle spediti direttamente dalla segreteria in particolari momenti dell'anno.

# Art. 11 - Regolamento disciplinare







I provvedimenti disciplinari hanno come finalità ultima il garantire una serena convivenza all'interno della comunità scolastica.

Le principali infrazioni disciplinari considerate sono:

- a) Comportamento significativamente inadeguato con compagni e/o docenti sia in classe, sia durante la ricreazione che nelle attività organizzate dalla scuola (ad es. uscite didattiche, gite, etc.);
- b) Comportamenti pericolosi per sé e/o per gli altri sia in classe, sia durante la ricreazione che nelle attività organizzate dalla scuola (ad es. uscite didattiche, gite, etc.);
- c) Arrecamento volontario di danni alle strutture scolastiche;
- d) Accertata sottrazione di materiale didattico/scolastico e/o di altri alunni;
- e) Comportamento violento, fisicamente o verbalmente nei confronti degli altri alunni e/o del personale della scuola.

Le sanzioni sono proporzionate alla gravità dell'infrazione disciplinare e tengono conto della situazione personale dell'alunno oltre che del grado di reiterazione del comportamento scorretto.

Le sanzioni disciplinari verranno applicate progressivamente come segue, tenendo anche in considerazione che le comunicazioni scritte rappresentano un serio richiamo nei confronti dell'alunno/a, anche al fine di chiedere la fattiva collaborazione delle famiglie:

- 1. Con un'ammonizione verbale dal docente;
- 2. Con un'ammonizione verbale da parte del Dirigente Scolastico;
- 3. Con una prima comunicazione scritta del Dirigente Scolastico alla famiglia;
- 4. Con una seconda comunicazione scritta del Dirigente Scolastico alla famiglia e la conseguente sospensione di un giorno dalle lezioni.
- 5. Con l'espulsione definitiva dalla scuola.